

La nomina dell'energy manager

Dario Di Santo, FIRE

Webinar FIRE
16 aprile 2021

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

FIRE: energy management a 360 gradi





DAL **1987**

www.fire-italia.org/associarsi2020/



Parte 1

L'energy manager

L’energy manager per la legge 10/91



La circolare 18 dicembre 2014 definisce le regole per la nomina dell’energy manager, confermando FIRE come soggetto attuatore.

http://em.fire-italia.org

La legge 10/1991 all'art. 19 obbliga le aziende del comparto industriale con consumi annui superiori ai 10.000 tep e quelle degli altri settori oltre i 1.000 tep alla **nomina annuale** del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell’energia (**energy manager**).

Funzioni dell'energy manager secondo la legge:

- individuare azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato.

Si tratta di una persona che usualmente è interna all’organizzazione nominante, preferibilmente di livello dirigenziale per poter svolgere un’efficace azione. La sua azione può essere rafforzata dalla presenza di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001.

Normativa collegata



Oltre alla circolare MiSE 18 dicembre 2014, che definisce le regole operative per la nomina, e quanto indicato nel sito web FIRE dedicato http://em.fire-italia.org, che riporta guide, elenchi dei nominati, una serie di risposte a quesiti frequenti e materiale utile, di seguito si segnalano le norme collegate all'art. 19 della legge 10/1991.

- Il D.Lgs. 115/2008 richiede agli enti pubblici di nominare l'energy manager come controparte nell'ambito dei contratti di servizio energia.
- Il D.M. 11 gennaio 2017 sui certificati bianchi prevede che i soggetti che ricadano sotto l'art. 19 della legge 10/1991, in quanto superino le soglie di consumo, debbano aver nominato l'energy manager per poter ottenere i TEE (a prescindere dal fatto che siano titolari o proponenti).

È stata abrogata nel 2020, con il recepimento della direttiva EPBD III, l'attestazione di verifica da parte degli energy manager delle relazioni tecniche di progetto sulla rispondenza degli edifici alle prescrizioni energetiche prevista dalla versione iniziale del D.Lgs. 192/2005.

Requisiti per la nomina



La nomina può essere svolta anche da soggetti non obbligati (soggetti volontari) con le stesse modalità di quelli obbligati.

L'energy manager può essere individuato fra i dipendenti dell'organizzazione nominante o può essere assegnato un incarico a un consulente esterno.

Si evidenzia che **non sono previsti requisiti** per potere essere nominati energy manager.

È evidente che per svolgere al meglio la funzione sono necessarie competenze e conoscenze tipiche dell'esperto in gestione dell'energia. La certificazione EGE è particolarmente utile e raccomandabile nel caso di energy manager nominati come consulenti esterni.

Statistiche sull'energy manager (2019)



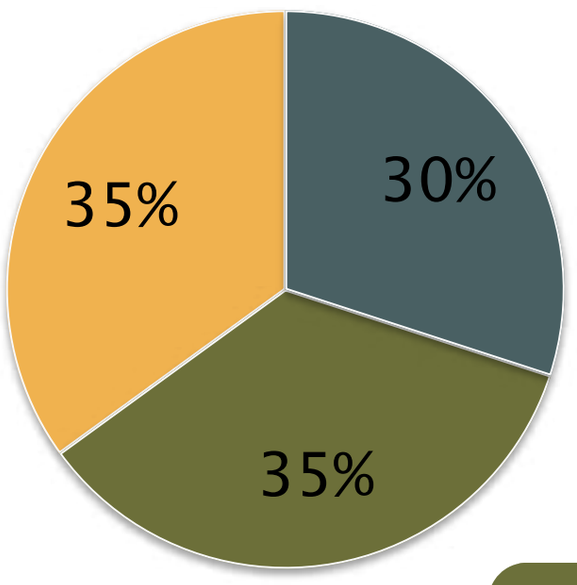
1.633 nomine da soggetti obbligati
+11% dal 2014 al 2019

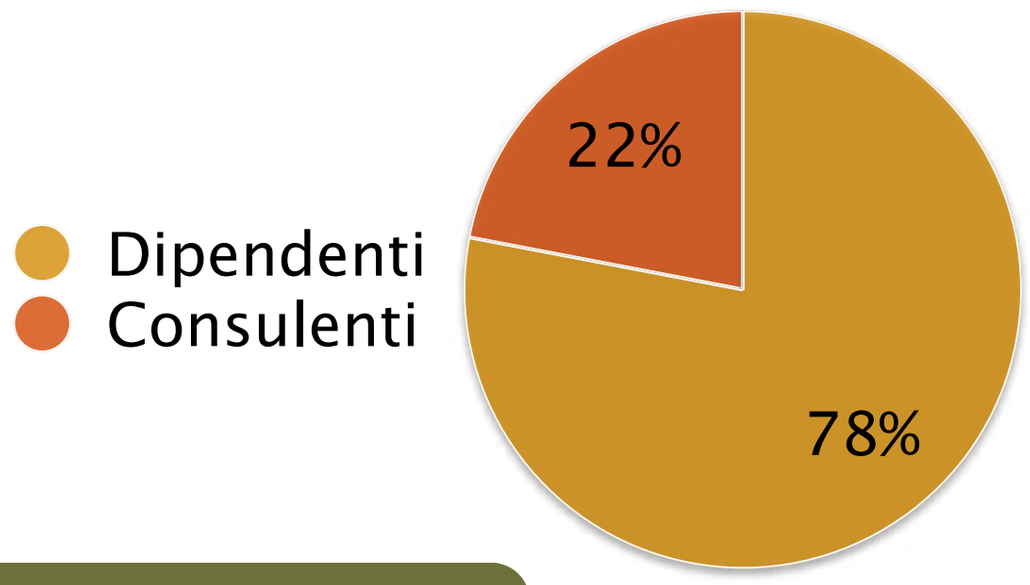
2.391 nomine totali
+14% dal 2014 al 2019

142 energy manager donne
≈8% del totale del totale di
1.749 energy manager nominati

Nomine:

- Energy manager donne
- Energy manager "obbligati"
- Energy manager "volontari"





Il 68% dei consulenti esterni è certificato EGE, mentre il dato scende al 16% per i dipendenti.

FIRE per gli energy manager



Gestione nomine

Creazione e gestione della banca dati e dello sportello EM.

01

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione dei soggetti obbligati alla nomina dell'EM.

02

Assistenza normativa

Supporto al MiSE per norme collegate all'energy manager.

03

Informazione

Attività informative rivolte agli EM.

04

Formazione

Corsi formativi in presenza e on-line per EM.

05

Sviluppo del ruolo

Osservatorio nazionale EM e supporto all'evoluzione dell'EM.

06

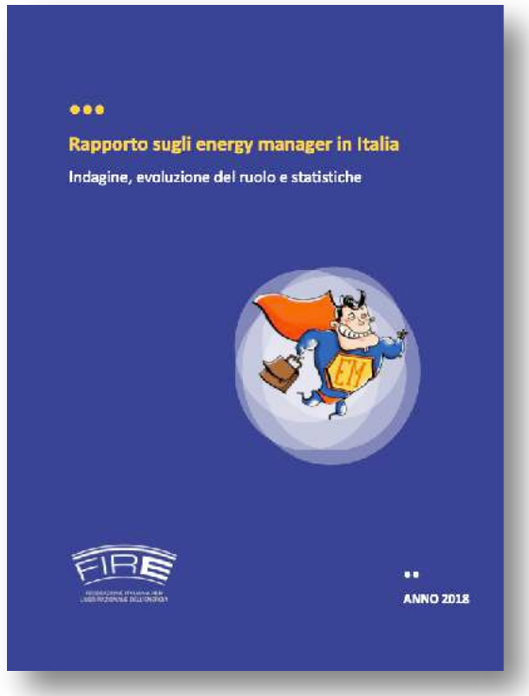
FIRE offre un **articolato programma formativo** per gli energy manager: dai corsi di base per energy manager ed EGE, ai corsi intesivi di aggiornamento su temi specifici, ai corsi specialistici come l'IPMVP per la misura e verifica dei risparmi, ai corsi realizzati ad hoc su commessa di imprese ed enti.

La maggior parte dell'offerta è erogata via webinar in diretta, con interazione con i docenti.

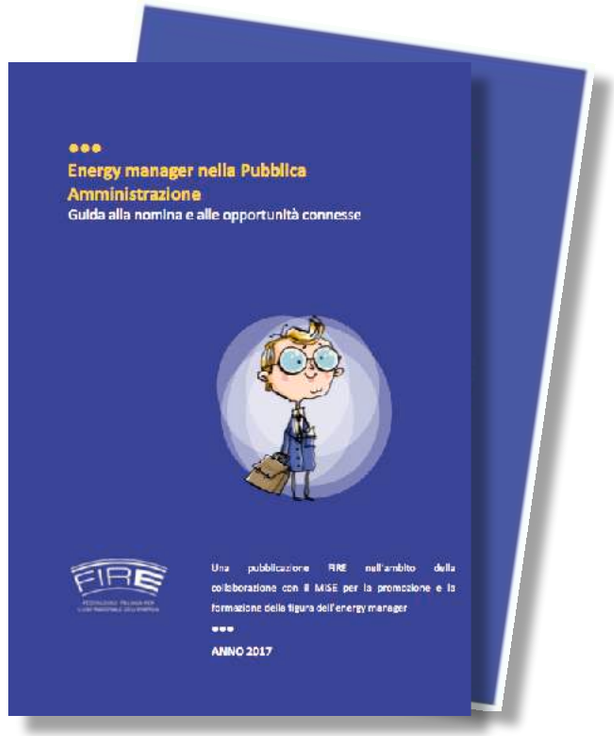
FIRE per gli energy manager



Elenco delle nomine

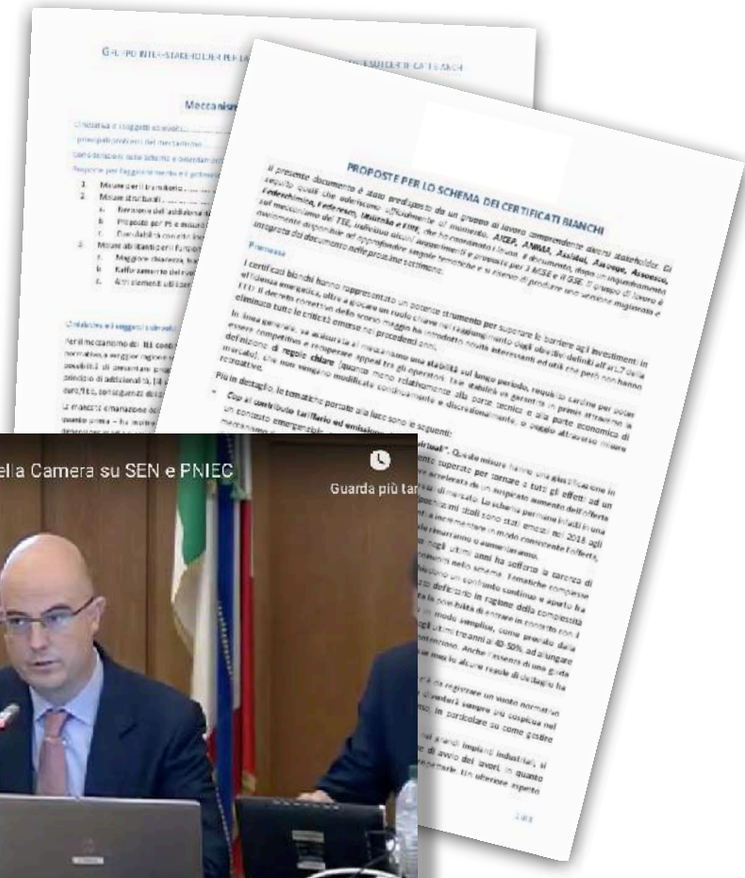


Rapporto annuale



Guide P.A. e NEMO

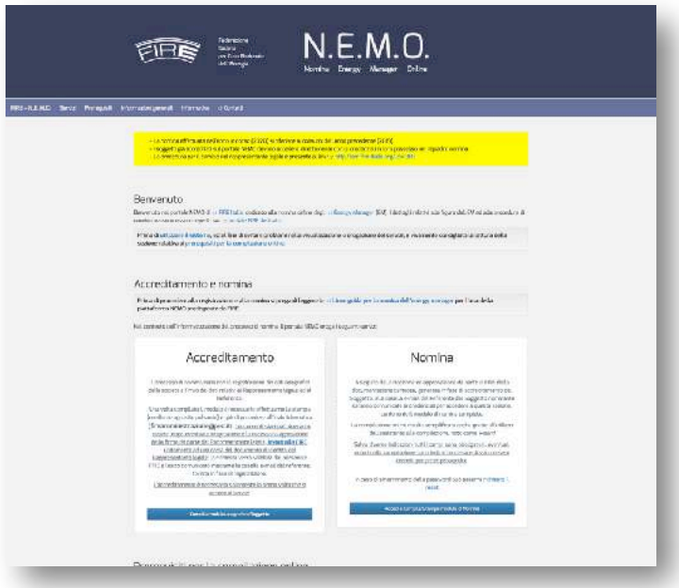
Il contributo degli associati è essenziale per condurre queste attività.





Portale energy manager

http://em.fire-italia.org



Piattaforma NEMO

https://nemo.fire-italia.org



Azioni istituzionali



Parte 2

Chi deve nominare e come valutare i consumi annui

Chi deve nominare?





Niente proroghe nel 2021!



Nominano i consumatori di energia pubblici e privati, dotati o no di personalità giuridica. Quindi:

- persone fisiche;
- persone giuridiche;
- enti pubblici anche non economici;
- associazioni, consorzi, comprensori, etc.

Sono esentati i gruppi societari (non le controllate/controllanti).

La nomina dell'energy manager è **annuale**. Va effettuata entro il **30 aprile** secondo le modalità stabilite da FIRE in accordo con la circolare MiSE 18 dicembre 2014 (dal 2015 tramite piattaforma web NEMO).

L'energy manager può essere un **dipendente dell'organizzazione o un consulente esterno**.

Alcuni elementi fondamentali



Tutti i consumi energetici vanno conteggiati per verificare il raggiungimento delle soglie di obbligo, **compresi quelli ricadenti all'interno di contratti di servizio** con corrispettivi non collegati ai consumi energetici **e le fonti utilizzate per la generazione di elettricità e calore**, anche se immessi integralmente in rete.

Non conta la proprietà degli impianti e degli edifici, così come il fatto che la fornitura di energia utilizzata sia a titolo gratuito o oneroso.

I consumi si riferiscono all'**anno precedente a quello di nomina**.



Tabella conversione consumi in tep

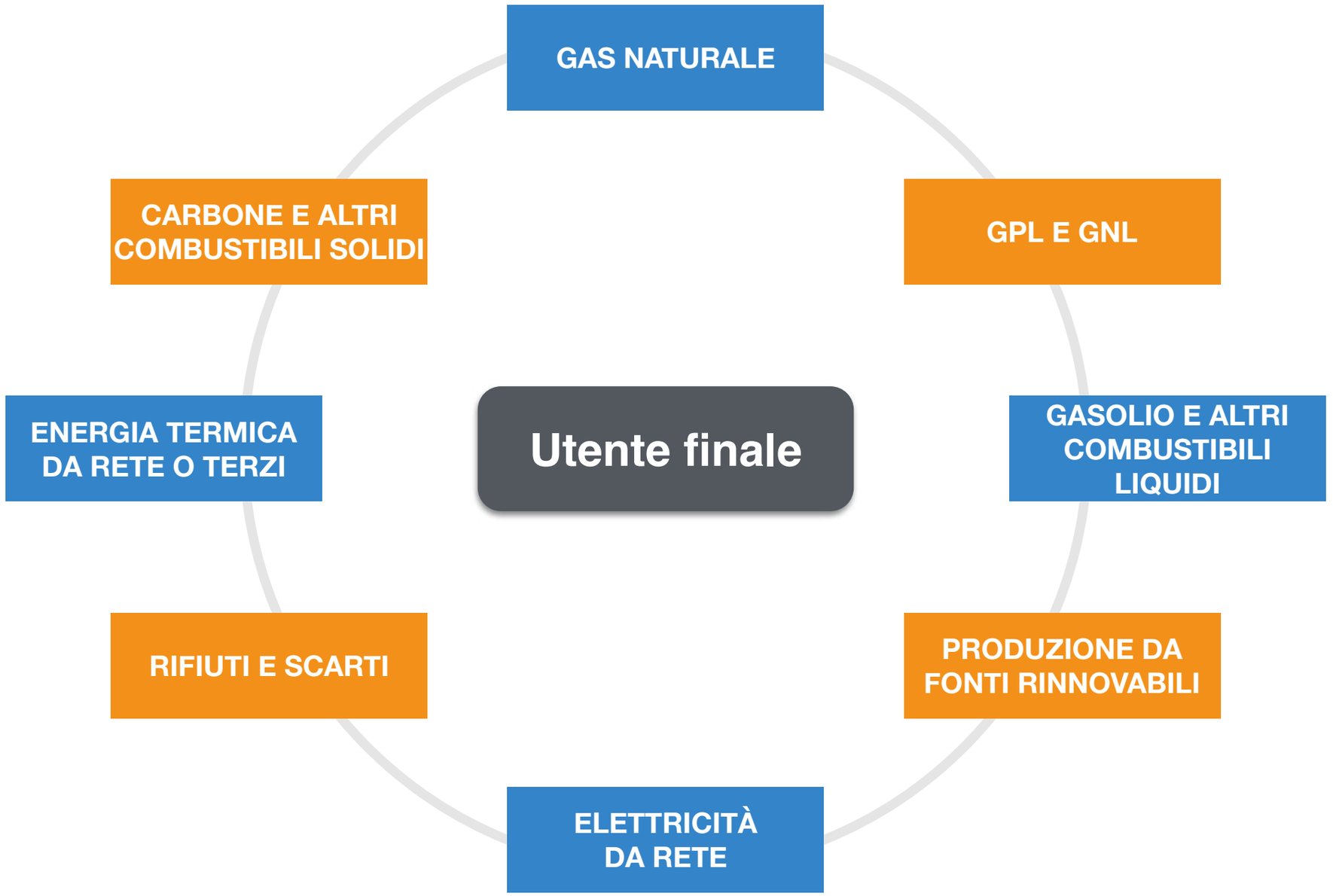


Combustibile	Unità	Fattore di conversione in tep
Gasolio[1]	t	1,02
	1.000 litri	0,860
Olio combustibile	t	0,98
Gas di petrolio liquefatti (GPL)[6] - *stato liquido*	t	1,10
Gas di petrolio liquefatti (GPL)[2][6] - *stato liquido*	1.000 litri	0,616
Gas di petrolio liquefatti (GPL)[3][5][6] - *stato gassoso*	1.000 Sm^3	2,53
Gas di petrolio liquefatti (GPL)[3][5][6] - *stato gassoso*	1.000 Nm^3	2,67
Benzine autotrazione[4]	t	1,02
	1.000 litri	0,765
Oli vegetali	t	0,88
	1.000 litri	0,79
Pellet	t	0,40
Legna macinata fresca (cippato)	t	0,20
Gas naturale[5]	1.000 Sm^3	0,836
	1.000 Nm^3	0,882
Gas Naturale Liquefatto (GNL)	t	1,08
Biogas[5]	1.000 Sm^3	0,52
	1.000 Nm^3	0,55
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	MWh	0,187
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico, fotovoltaico e geotermia	MWh	0,187
Calore consumato da fluido termovettore acquistato	MWh	0,103
	GJ	0,029

È disponibile un foglio di calcolo sul sito FIRE per verificare il superamento delle soglie di legge.

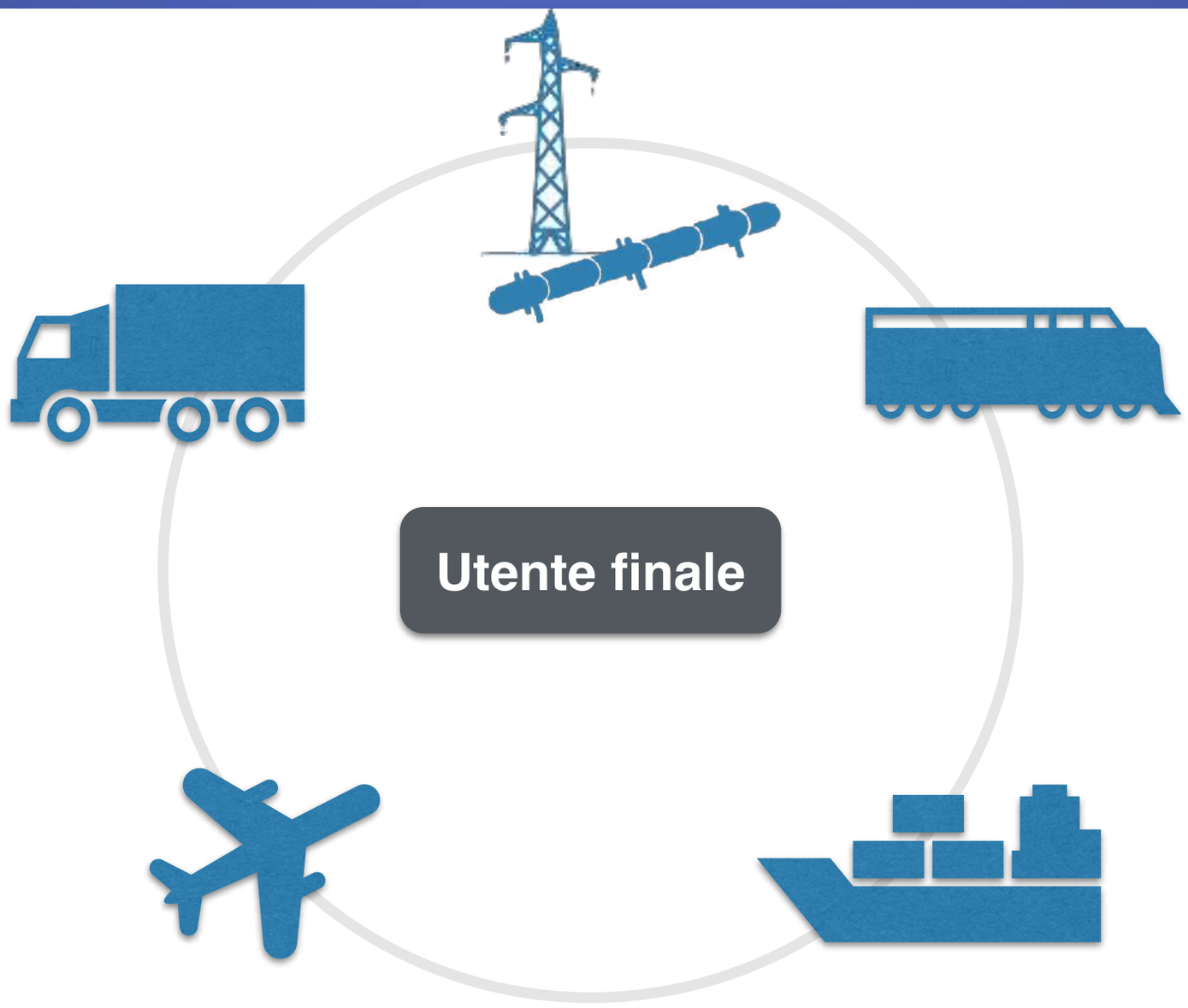
Quali consumi conteggiare





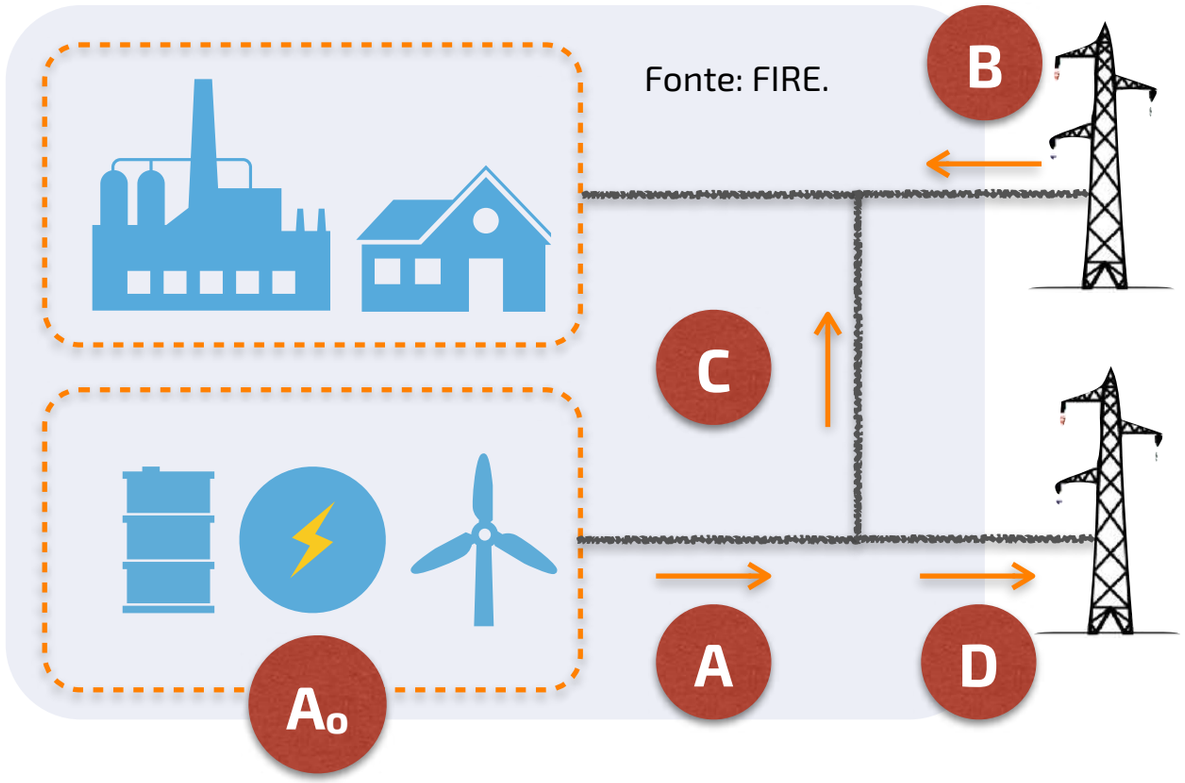
Si considerano tutti i combustibili e le fonti utilizzate e non cedute tal quali dal soggetto nominante, acquisite dall'esterno o prodotte internamente. Il perimetro è quello dei confini nazionali.

Quali consumi conteggiare: flotte e reti



Per le flotte aziendali e le reti vanno considerati i consumi dei combustibili necessari per la movimentazione dei mezzi e il trasporto dei vettori energetici. Non va conteggiato il contenuto energetico dei combustibili e vettori trasportati per essere ceduti a terzi.

Quali consumi conteggiare: generazione



Fonte: FIRE.

Impianto di generazione di proprietà dell'utente

Utente conteggia: **A_0** + **B**

Impianto di generazione gestito da una ESCO

Utente conteggia: **B** + **C**

ESCO conteggia: **A_0**

I flussi energetici possono essere elettrici e/o termici.

L'impianto si considera gestito dalla ESCO se è essa a fatturare l'energia prodotta alla rete e/o al cliente, anche sotto forma di servizio (e.g. servizio energia mirato a mantenere la temperatura di comfort nei locali dell'utente con corrispettivo economico non espresso in funzione dell'energia erogata).

Esempio: dati di partenza

Nell'ultimo anno un'impresa manifatturiera ha prelevato dalla rete elettrica 27 GWh, da quella del gas naturale 7.470.000 Sm^3 e consuma 125.000 kg di gasolio per la sua flotta aziendale.

Inoltre ha un impianto fotovoltaico che ha prodotto 175.000 kWh e un cogeneratore che ha generato 24 GWh elettrici (di cui 6 GWh autoconsumati) e 20 GWh termici (tutti autoconsumati), consumando 6.220.000 Sm^3.

Due opzioni considerate:

- caso A), il cogeneratore è nella titolarità dell'impresa (è l'impresa che paga il gas consumato);
- caso B), il cogeneratore è nella titolarità di una ESCO (è la ESCO che paga il gas consumato).



Esempio: calcoli caso A)

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio	125,0	t	127,500
		litri	-
Olio combustibile		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato liquido*		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato liquido*		litri	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato gassoso*		Sm^3	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL *stato gassoso*		Nm^3	-
Benzine autotrazione		t	-
		litri	-
Oli vegetali		t	-
		litri	-
Pellet		t	-
Legna macinata fresca (cippato)		t	-
Gas naturale	7.470.000,0	Sm^3	6.244,920
		Nm^3	-
Gas Naturale Liquefatto (GNL)		t	-
Biogas		Sm^3	-
		Nm^3	-
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	27.000,0	MWh	5.049,000
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico	175,0	MWh	32,725
Calore consumato da fluido termovettore acquistato		MWh	-
		GJ	-
		Totale consumi espressi in TEP	11.454,1

→ Consumo impresa più cogeneratore

→ Solo energia elettrica prelevata

Esempio: calcoli caso B)

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio	125,0	t	127,500
		litri	-
Olio combustibile		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato liquido*		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato liquido*		litri	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) *stato gassoso*		Sm^3	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL *stato gassoso*		Nm^3	-
Benzine autotrazione		t	-
		litri	-
Oli vegetali		t	-
		litri	-
Pellet		t	-
Legna macinata fresca (cippato)		t	-
Gas naturale	1.250.000,0	Sm^3	1.045,000
		Nm^3	-
Gas Naturale Liquefatto (GNL)		t	-
Biogas		Sm^3	-
		Nm^3	-
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	33.000,0	MWh	6.171,000
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico	175,0	MWh	32,725
Calore consumato da fluido termovettore acquistato	20.000,0	MWh	2.060,000
		GJ	-
	Totale consumi espressi in TEP		9.436,2

→ Solo consumo impresa

→ Energia elettrica prelevata e da cogeneratore

→ Energia termica da cogeneratore

Da notare che in questo caso la ESCO deve conteggiare 5.200 tep collegati al consumo di 6,2 mln Sm^3 di gas naturale per la propria nomina.

Esempio: risultato

Inserendo i dati sul foglio di calcolo scaricabile dal sito https://em.fire-italia.org (“Modulo conversione consumi in tep”) si ottiene:

- caso A), l’impresa è obbligata e deve dichiarare 11.454 tep;
- caso B), l’impresa non è obbligata, ma può dichiarare 9.436 tep come soggetto volontario (la ESCO risulta invece obbligata con un’energia gestita pari a 5.200 tep, da sommare a quella relativi ad altri impianti gestiti in altri siti).

Vale la pena notare che nel caso B) l’impresa potrebbe ritrovarsi un consumo superiore al caso A), laddove la quota di elettricità autoconsumata fosse maggiore (caso più realistico).





Parte 3

Come nominare l'energy manager

La piattaforma per la nomina



Come previsto dalla circolare 18 dicembre 2014, la FIRE ha optato per la gestione informatizzata della nomina dell'energy manager a partire dal 2016.



http://em.fire-italia.org



L'inserimento della nomina risulta facilitato per gli utenti, soprattutto negli anni successivi al primo (oltre a ridurre il rischio di nomine non valide grazie alle verifiche automatiche in fase di compilazione) e la gestione diventa più agevole per FIRE.

NEMO, acronimo di Nomine Energy Manager Online, è la piattaforma online creata grazie a un investimento di risorse proprie da FIRE, che permette ai soggetti che devono o vogliono nominare l'energy manager di effettuare la nomina.

Guida operativa per l'uso di NEMO





Importante!

Questa presentazione non sostituisce quanto indicato nelle linee guida per la nomina dell'energy manager disponibili sul sito http://em.fire-italia.org.

Prima di procedere all'uso della piattaforma NEMO si raccomanda di leggere le linee guida, disponibili sul sito citato nella versione più aggiornata.

L’accesso ai servizi

Accreditamento

Il processo di nomina inizia con la registrazione dei dati anagrafici della società e l'invio dei dati relativi al Rappresentante legale ed al Referente.

Una volta compilato il modulo è necessario effettuarne la stampa (mediante apposito pulsante) e quindi procedere all'invio telematico. I documenti stampati dovranno essere, dopo eventuale integrazione e la necessaria apposizione della firma da parte del Rappresentante legale, **inviati alla FIRE**, unitamente ad una copia del documento di identità del Rappresentante legale; la richiesta verrà validata dal personale FIRE e l'esito comunicato mediante la casella e-mail del referente, fornita in fase di registrazione.

L'accreditamento è necessario solamente la prima volta che si accede ai servizi.

Compila modulo anagrafica Soggetto

Nomina

A seguito della ricezione ed approvazione da parte di FIRE della documentazione cartacea, generata in fase di accreditamento del Soggetto, alla casella e-mail del Referente del Soggetto nominante saranno comunicate le credenziali per accedere a questa sezione, contenente il modulo di nomina completo.

La compilazione online risulta semplificata anche grazie all'utilizzo dell'assistente alla compilazione, noto come *wizard*

Salvo diverse indicazioni tutti i campi sono obbligatori, eventuali errori nella compilazione sono indicati in rosso e devono essere corretti per poter proseguire.

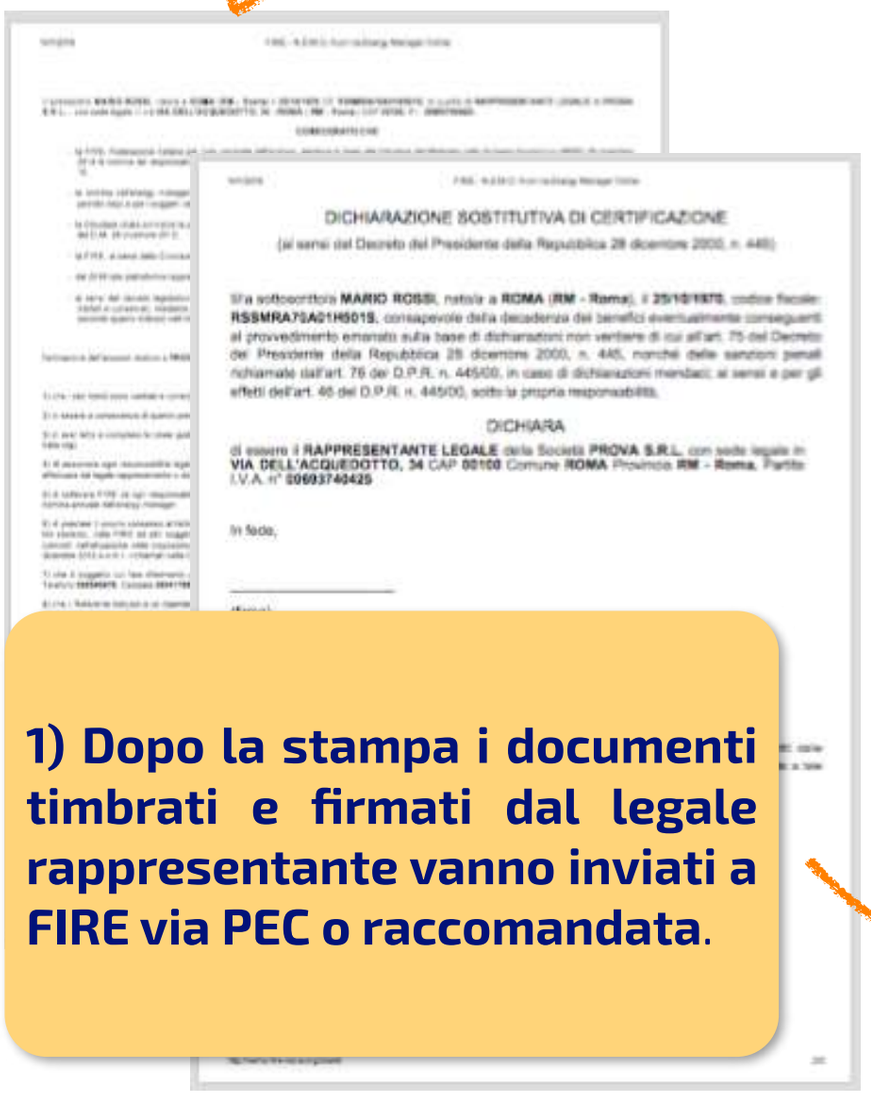
In caso di smarrimento della password può esserne richiesto il reset

Compila modulo di Nomina

https://nemo.fire-italia.org

STEP 1 - accreditamento





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a **MARIO ROSSI**, nato/a a **ROMA (RM - Roma)**, il **25/10/1975**, codice fiscale: **RSSMRA75A01H501S**, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere il **RAPPRESENTANTE LEGALE** della Società **PROVA S.R.L.** con sede legale in **VIA DELL'ACQUEDOTTO, 34** CAP **00100** Comune **ROMA** Provincia **RM - Roma**, Partita I.V.A. n° **00693740425**

In fede,

1) Dopo la stampa i documenti timbrati e firmati dal legale rappresentante vanno inviati a FIRE via PEC o raccomandata.

2) È preferibile cliccare il pulsante "Invia per approvazione" subito dopo aver stampato i moduli tramite il pulsante 1.

Finché non viene premuto il pulsante la FIRE non riceve la richiesta di accreditamento.





PEC o raccomandata da inviare a FIRE

Alcuni punti salienti



Rappresentante legale, referente, energy manager

In generale il rappresentante legale, il referente e l'energy manager sono persone differenti. **Il referente ha lo scopo di agire per conto del rappresentante legale nell'effettuare la nomina annuale** (semplificazione) e costituisce un canale comunicativo con la FIRE aggiuntivo all'energy manager (potenzialmente utile in caso di comunicazioni importanti per il soggetto nominante).

Il referente può coincidere con il rappresentante legale, qualora il soggetto nominante preferisca rinunciare alla semplificazione (ad esempio perché il rappresentante legale preferisce mantenere il controllo diretto della nomina negli anni o perché non si riesce ad individuare una figura adeguata). **Il referente deve essere un dipendente del soggetto nominante o del medesimo gruppo societario**.

L'energy manager non può coincidere con il referente, perché questo significherebbe avere il potere di nominarsi autonomamente. L'unica eccezione riguarda il caso eccezionale in cui il rappresentante legale voglia svolgere la funzione di energy manager.

Alcuni punti salienti



Indirizzo PEC del Soggetto nominante

La casella di posta deve essere certificata PEC e riconducibile al soggetto nominante. Non sono ammissibili caselle associate a una persona fisica. Per esempio, assumiamo che un soggetto, PROVA S.R.L., intenda nominare come energy manager l'ing. Luigi Bianchi, consulente esterno. L'invio del documento legale dovrà essere effettuato da una PEC del tipo prova@legalmail.it, prova@pec.it o similari e non attraverso PEC del tipo luigi.bianchi@legalmail.it, luigi.bianchi@pec.ording.roma.it o similari.

Indirizzi di posta di legale rappresentante e referente

Le caselle di posta del legale rappresentante e del referente è preferibile che siano normali, ossia **non** PEC. Fornendo una casella PEC per tali indirizzi, infatti, si rischia che non accetti le mail inviate dalla piattaforma con le credenziali e altri messaggi.



Parte 4

Alcune domande frequenti

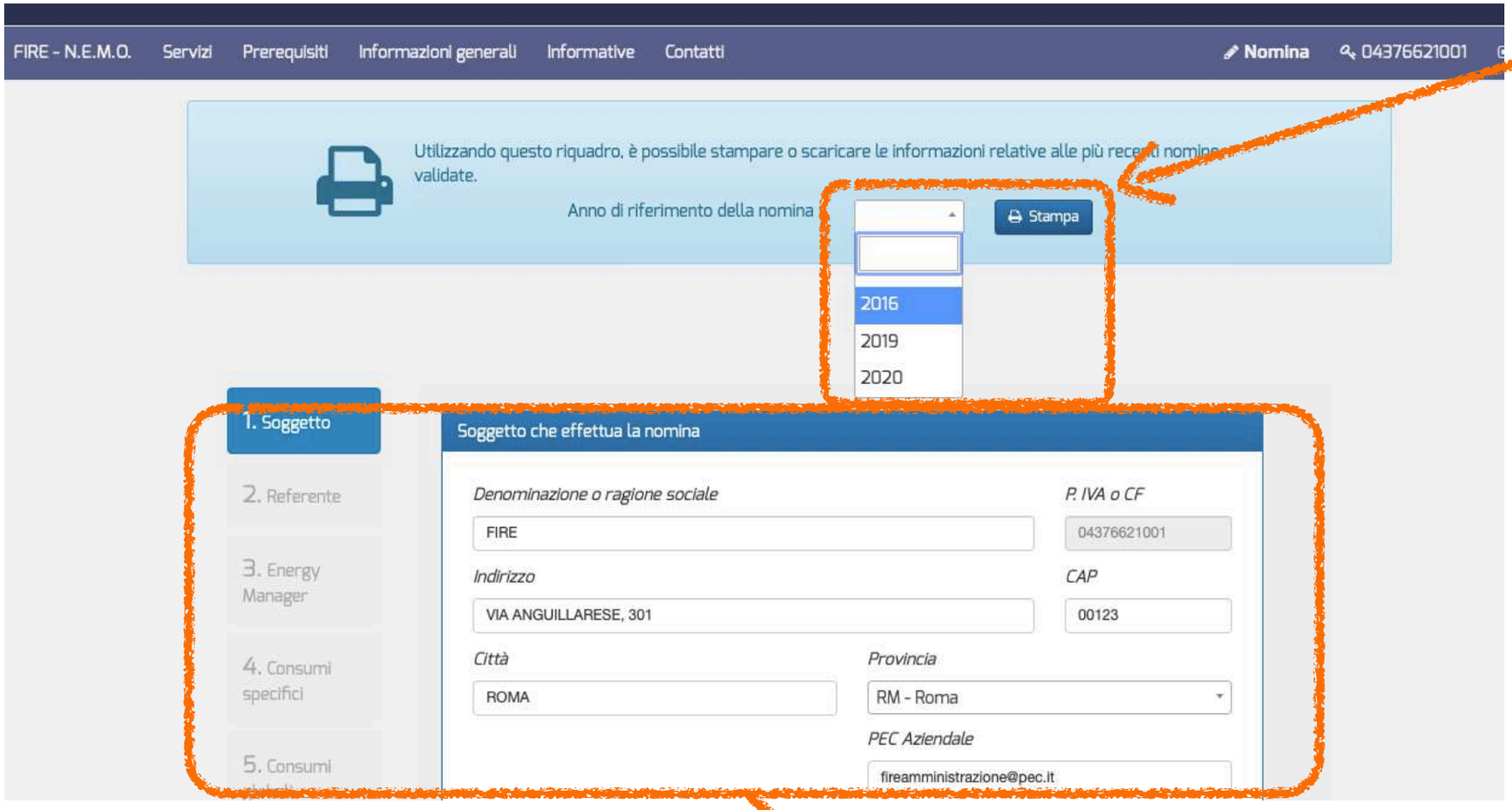
Alcune domande frequenti



Q1. Come faccio a stampare la nomina dell'anno o quelle passate?

Q2. A quale anno di riferiscono i dati inseriti nelle schede di nomina?

Q3. Per sbaglio ho cancellato i dati dell'anno precedente. Come rimediare?



Q1

Q2 e Q3

Q1 → La nomina dell'anno in corso può essere stampata solo dopo l'approvazione di FIRE.

Q2 → I dati riportati nelle schede si riferiscono all'anno in corso.

Q3 → Non è possibile modificare i dati degli anni precedenti!

Alcune domande frequenti



Q4. Nel corso dell'anno la nostra società A si fonderà con la società B, entrambe obbligate. Dobbiamo procedere alla nomina di A e B o attendiamo per la nomina congiunta?

Q4 → La nomina va fatta entro il 30 aprile, per cui se la fusione si completa prima è meglio aspettare, altrimenti occorre procedere con la nomina di entrambe le società, soprattutto nel caso in cui siano in ballo certificati bianchi per una delle due società.

Q5. È cambiato l'energy manager nel corso dell'anno. Dobbiamo modificare la nomina?

Q5 → Non è obbligatorio inserire una nuova nomina. È comunque possibile farlo e ciò garantisce che l'energy manager in carica riceva le comunicazioni pertinenti da parte di FIRE.

Q6. Abbiamo un gruppo societario le cui controllate non superano la soglia di legge. È necessario nominare se la somma dei consumi delle controllate la dovesse superare?

Q6 → Non è necessario nominare, in quanto i gruppi societari non sono soggetti obbligati. È possibile procedere a nomine volontarie da parte delle controllate, se ritenuto utile.

Alcune domande frequenti



Q7. Se una società ha nominato un energy manager e una o più controllate superano le soglie di legge, occorre procedere alla nomina anche per esse?

Q7 → Sì, in quanto ogni soggetto che supera le soglie di legge è obbligato alla nomina. È comunque possibile, laddove lo si ritenesse utile, nominare la stessa persona per le singole società.

Q8. La mia impresa ha una propria flotta di veicoli e si avvale inoltre di veicoli di fornitori terzi. Quali consumi vanno conteggiati?

Q8 → Usualmente solo quelli dei propri veicoli, a meno che il contratto con i fornitori terzi non preveda che sia la propria impresa a pagare le fatture dei combustibili impiegati per la loro movimentazione.

Q9. Quali consumi deve conteggiare una ESCO che abbia diversi contratti di servizio?

Q9 → In generale le fonti primarie rinnovabili e tutti i consumi dei combustibili e vettori energetici impiegati negli impianti gestiti dalla ESCO (a prescindere da chi li acquista).

Alcune domande frequenti



Q10. Come vanno conteggiati elettricità e calore forniti da un impianto di cogenerazione?

Q10 → Se l'impianto è gestito dal consumatore, vanno conteggiati solo i combustibili utilizzati per alimentare l'impianto (gas, biocombustibili, etc.). Se invece l'impianto fosse gestito da una ESCO, andranno conteggiate le quote di elettricità e calore consumati in loco (non quelli immessi in rete).

Q11. Che corsi/attestati posso seguire/conseguire per essere nominato energy manager?

Q1 → Non sono previsti requisiti obbligatori, né in termini di titolo di studio, né di esperienza, né di frequenza di corsi o conseguimento di attestati (che dunque non hanno valore da questo punto di vista). Ovviamente il soggetto nominante può definire requisiti atti a verificare il possesso di qualità idonee, come la certificazione EGE, e auspicabilmente assicurare che il proprio energy manager segua corsi di formazione e aggiornamento al fine di operare al meglio.

Q12. Posso nominare un energy manager per ciascuno dei nostri stabilimenti?

Q12 → Oltre all'energy manager principale, è possibile nominare più energy manager locali attraverso l'apposita funzione. Il criterio può essere quello degli stabilimenti principali, o per area geografica, o per tipologia di prodotto, etc.

Alcune domande frequenti



Q13. Che devo fare se cambia il rappresentate legale?

Q13 → Come indicato nel link riportato nel riquadro giallo della home page di NEMO occorre inviare una PEC col i dati del nuovo rappresentate e un suo documento VALIDO. È possibile contestualmente chiedere il reset della password.

Q14. Che devo fare se cambiano la ragione sociale o il referente?

Q14 → Basta modificare i relativi dati all'interno della piattaforma. Nel caso di cambio del referente è suggerito il reset della password.

Q15. Ho inviato la nomina nei tempi, ma è stata approvata dopo il 30 aprile o mi sono state richieste modifiche approvate dopo il 30 aprile? Sono inadempiente?

Q15 → Per il rispetto della scadenza del 30 aprile fa fede la data di primo invio della nomina, non quella di approvazione (del primo invio o di invii successivi). Quindi in tali casi la nomina è regolare.

Alcune domande frequenti



Q16. Provo a inviare la nomina, ma l'invio fallisce, che succede?

Q16 → Probabilmente si è rimasti troppo tempo sulla pagina e la sessione web è scaduta. Basta aggiornare la pagina stessa (i dati dovrebbero rimanere inseriti, salvo configurazioni particolari del browser) e provvedere quindi all'invio.

Q17. Sono energy manager di più soggetti. Quando vado a fare la nomina del soggetto B mi compaiono i dati del soggetto A. Che succede?

Q17 → La funzione di memorizzazione dei dati prevista come aiuto per chi provvede alla nomina può creare problemi in caso di nomine ripetute per più soggetti, in quanto il sistema va a riempire i vari campi con i dati inseriti all'atto della prima nomina. In questo caso prestare attenzione alla ragione sociale per cui di volta in volta si sta procedendo alla nomina, onde evitare di inserire i dati di altre società, o cancellare i dati di navigazione e i cookie relativi alla piattaforma NEMO.



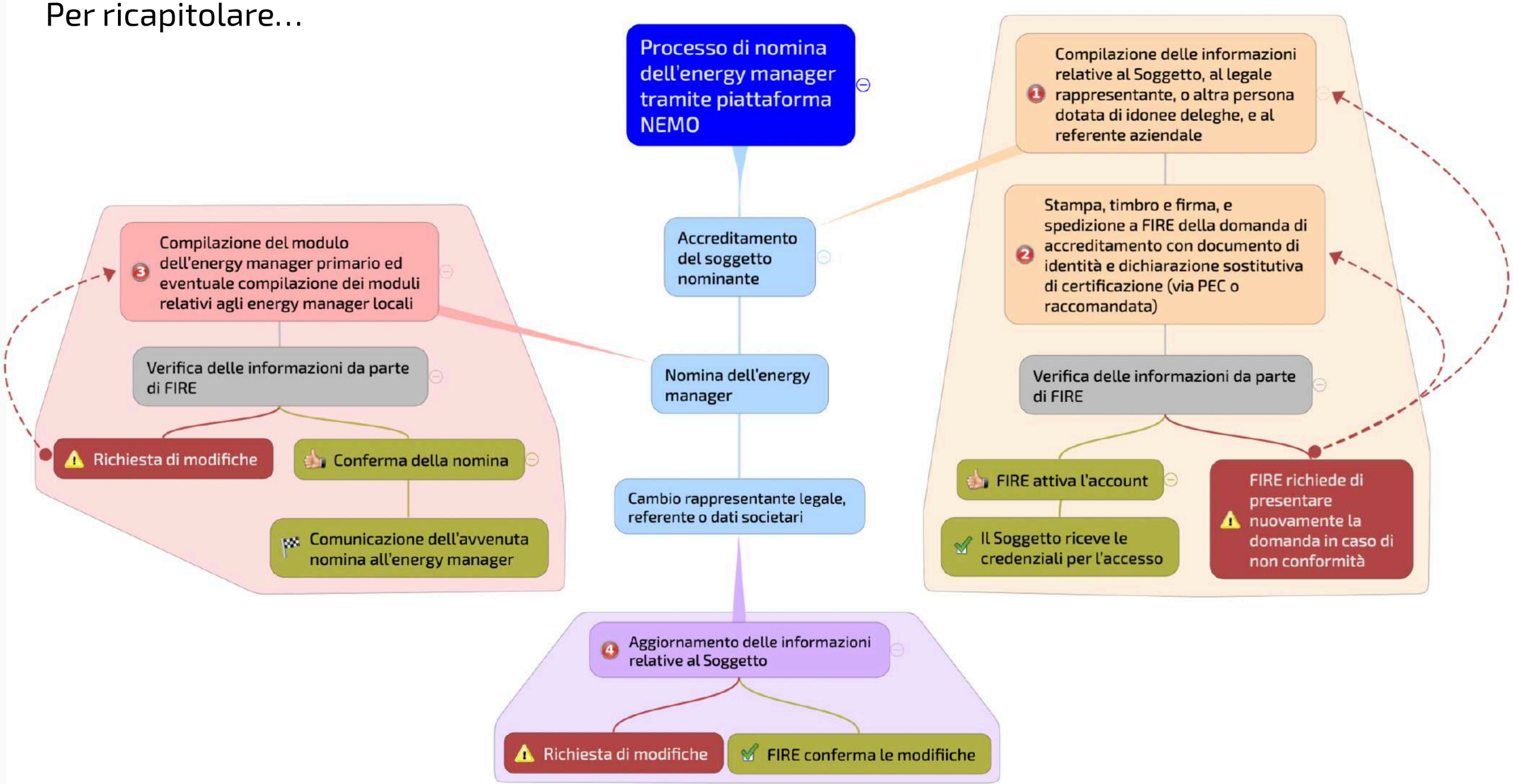
Parte 5

Conclusioni

La procedura di accreditamento e nomina



Per ricapitolare…



Dubbi?

Sul sito FIRE è presente un consistente numero di FAQ, che è consigliabile leggere prima di rivolgersi allo sportello FIRE → http://em.fire-italia.org

Se il quesito non è fra quelli proposti, si può scrivere alla e-mail **energymanager@fire-italia.org** o contattare gli uffici FIRE ai numeri indicati sul sito web della FIRE nella sezione contatti.



Progetti europei



M-Benefits strumenti per la quantificazione dei benefici multipli dell'efficienza energetica nelle imprese.

ESI Europe promuove interventi di uso razionale dell'energia nella PMI tramite un approccio basato su un contratto tipo con garanzia dei risultati e la predisposizione di un prodotto assicurativo standardizzato a copertura della garanzia.

ENSMOV supporto per l'implementazione di politiche efficaci per l'efficienza energetica e la diffusione di buone pratiche di misura e verifica dei risultati.

ICCEE promozione dello sviluppo della catena del freddo in un'ottica di uso razionale dell'energia.

DEESME supporto alle autorità nazionali per lo sviluppo di politiche sulle diagnosi mirate alle PMI. Sviluppo con le PMI di approcci semplificati alle diagnosi e ai sistemi di gestione dell'energia.

Associati a FIRE: sostieni la nostra azione!





www.fire-italia.org/associarsi2020/

I numeri della FIRE:

- circa 350 soci
- oltre 2.300 energy manager
- oltre 1.400 partecipanti annui ai convegni in presenza
- circa 2.000 partecipanti annui ai webinar
- oltre 800 partecipanti annui ai corsi di formazione
- emessi oltre 400 certificati EGE SECEM
- oltre 400 risposte via mail a quesiti di soci ed energy manager ogni anno
- circa 600 contributi pubblicati sui propri media e social e su quelli di terzi ogni anno
- oltre 50 indagini realizzate e 50 rapporti e guide pubblicati negli ultimi dieci anni
- oltre 70 commesse realizzate negli ultimi dieci anni per studi, ricerche, formazione e consulenze
- 16 progetti europei completati negli ultimi dieci anni
- 3-5 documenti di posizionamento e osservazioni prodotte ogni anno

FIRE

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA



Grazie!





www.dariodisanto.com



http://blog.fire-italia.org

www.facebook.com/FIREenergy.manager

www.linkedin.com/company/fire-federazione-italiana-per-l'uso-razionale-dell'energia

www.twitter.com/FIRE_ita

CC BY NC ND